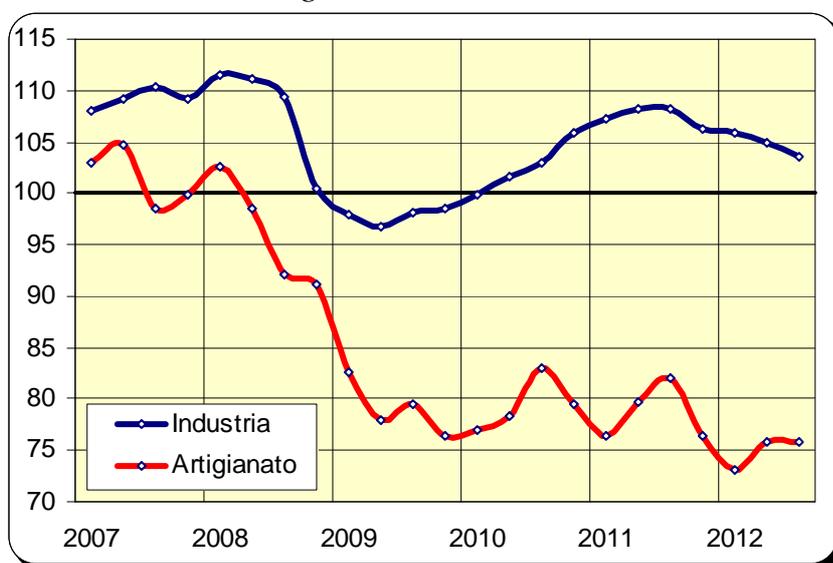


Nel terzo trimestre 2012, il comparto manifatturiero cremonese è alla quarta variazione negativa consecutiva della produzione, ma non mancano deboli segnali positivi.

Gli effetti dell'attuale crisi sono colti in pieno della consueta indagine congiunturale condotta trimestralmente da Unioncamere Lombardia in collaborazione con l'Associazione Industriali, Confartigianato e CNA, e che coinvolge ogni trimestre due campioni distinti di aziende manifatturiere, industriali e artigiane, interessando complessivamente circa 150 imprese cremonesi e tutte le principali attività del comparto presenti in provincia.

La produzione manifatturiera cremonese

Numeri indice destagionalizzati - base: media anno 2005=100



Fonte: Unioncamere Lombardia

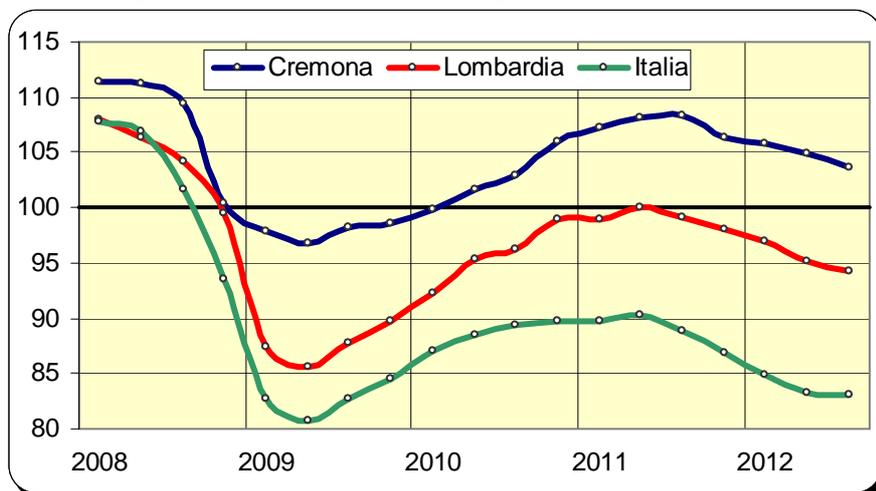
Il terzo trimestre 2012 ha visto infatti il dato destagionalizzato della produzione industriale cremonese diminuire dell'1,2% rispetto al trimestre precedente, peggiorando ulteriormente dopo il -0,9% del periodo aprile-giugno. Con la produzione calano anche tutte le altre principali variabili analizzate. Il -0,1% ed il -0,5% rispettivamente del numero degli addetti e del fatturato a prezzi correnti sono interpretabili come sostanziale stabilità, considerando che i dati del terzo trimestre presentano sempre notevoli problemi di destagionalizzazione e vanno conseguentemente trattati con grande circospezione. Più preoccupante invece, anche per la sua caratteristica di indicatore anticipatore, è la caduta degli ordini deflazionati che è dell'1,2% per quelli di provenienza nazionale e del 9,3% per quelli esteri. Quest'ultimo dato è però giustificato dall'anomalo +15,4% della precedente indagine e può assumere quindi un significato addirittura positivo. Dopo tre trimestri consecutivi in aumento, diminuiscono i ricorsi alla Cassa Integrazione Guadagni ordinaria, sia in termini di numero di imprese che ne hanno fatto richiesta (dal 20 al 17% del totale), sia in termini di ore utilizzate sull'intero monte ore trimestrale (dall'1,5 a meno dell'1%).

A livello congiunturale, la diminuzione generalizzata è condivisa in misura sostanzialmente analoga dall'intera Lombardia, dove la produzione scende dell'1%,

l'occupazione dello 0,7% ed il fatturato dello 0,5%. Mentre gli ordini nazionali scendono dell'1,3%, entrano nell'area negativa dopo tre trimestri di crescita quelli esteri (-0,3%). Anche i ricorsi alla CIG ordinaria sono superiori rispetto al dato cremonese, visto che hanno interessato oltre il 23% delle imprese ed il 2,2% del monte ore complessivo.

Produzione industriale - Cremona, Lombardia e Italia

Indice congiunturale trimestrale destagionalizzato - base: media anno 2005=100



Fonte: Unioncamere Lombardia

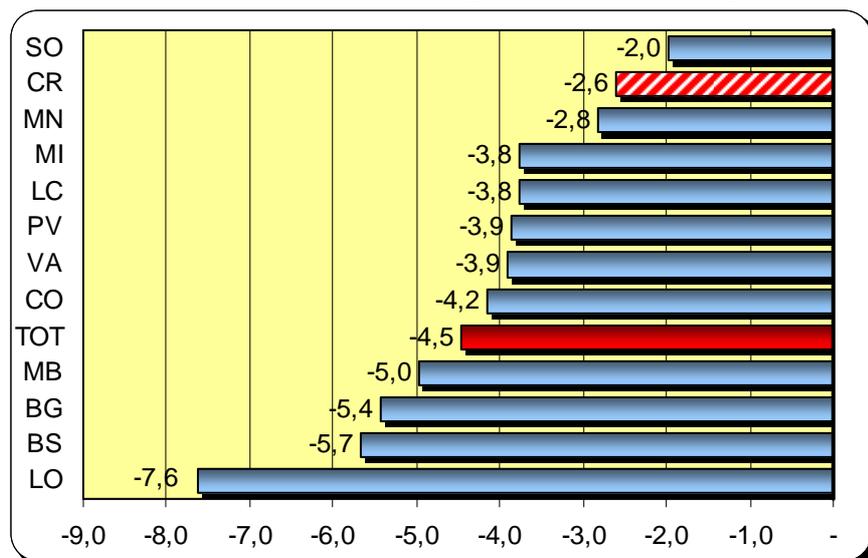
Nei confronti con lo stesso periodo dell'anno precedente, i dati corretti per il numero di giorni lavorativi della provincia di Cremona assumono valori negativi ben più consistenti, con le importanti eccezioni della domanda estera e dell'occupazione, rispettivamente al +6,5% ed al +0,6%, che confermano le variazioni positive registrate negli ultimi trimestri. In pesante calo sono la produzione (-4,9%) e la domanda interna (-5,4%) ed anche il fatturato conferma il calo del 2,5% della scorsa rilevazione. I dati tendenziali lombardi sono significativamente peggiori di quelli cremonesi: non ci sono eccezioni al segno negativo e la produzione scende del 5,5%, gli ordinativi interni del 6,8, ed anche il calo occupazionale (-1,2%) è in ulteriore peggioramento.

Per cercare di limitare le possibili distorsioni legate al procedimento statistico di normalizzazione dei dati relativi al tradizionalmente "anomalo" terzo trimestre dell'anno, si considerano anche i valori cumulati dei primi tre trimestri del 2012. Il dato provinciale della produzione industriale, complessivamente, nell'anno è quindi sceso del 2,6%, il fatturato a prezzi correnti dell'1%, mentre il numero degli occupati è cresciuto dello 0,8%. Sul fronte della domanda si ha puntuale conferma del quel dato che oggi è ormai ben chiaro a tutti, e cioè che la causa della congiuntura negativa è la caduta degli ordini interni, mentre il salvagente è costituito da una domanda estera che continua nel complesso a tenere. Il dato cumulato dei primi nove mesi dell'anno vede infatti il calo del 5% dei primi e la crescita del 5,6% degli ordini esteri.

Lo stesso dato produttivo distinto per tutte le province lombarde attesta ancora una volta la posizione più favorevole di Cremona rispetto alla media regionale: solo Sondrio presenta infatti un dato tendenziale migliore della nostra provincia.

Produzione industriale per provincia - Media dei tre trimestri 2012

Variazioni tendenziali corrette per il numero di giorni lavorativi



Fonte: Unioncamere Lombardia

Tra i settori che mostrano una variazione produttiva tendenziale positiva c'è solo la siderurgia al +8%, con la “carta-editoria” e la “chimica” che sono sostanzialmente invariate. Per tutti gli altri il segno è ampiamente negativo e si va dal -4% della meccanica al -8% degli alimentari, fino al -17% dei “minerali non metalliferi” e di variazioni oltre il -20% per legno e “gomma-plastica”.

Dati in peggioramento provengono anche dalla distribuzione delle imprese in base alla variazione tendenziale della produzione conseguita negli ultimi dodici mesi. Nel giro di un anno la percentuale delle aziende in espansione si è ridotta dal 68 all'attuale 28% ed è viceversa più che triplicata la quota di quelle in crisi che passa dal 20 al 64%: quasi la metà delle imprese ha dichiarato un calo produttivo tendenziale superiore al 5%.

Dall'artigianato provengono segnali che, almeno a livello congiunturale e riferiti alla produzione, sono stabili, ma con perdite superiori all'1% per fatturato, ordini ed occupazione. Molto peggiori le variazioni su base annua che sono al -4,5% per l'occupazione, ma attorno al -7% per la produzione, il fatturato e gli ordinativi.

Solo note negative quindi dai dati del terzo trimestre 2012 per il settore manifatturiero cremonese? No, anche se la congiuntura si presenta ancora estremamente negativa, sotto molti punti di vista, non mancano però alcuni segnali che potrebbero far intravedere la possibilità di assistere ad un'inversione di tendenza in un prossimo futuro. A livello regionale gli indicatori statistici previsivi sembrano muoversi in una direzione assai meno negativa della precedente e le aspettative degli imprenditori cremonesi, dopo vari trimestri consecutivi di peggioramento, sono complessivamente in risalita. Pur vedendo tutti, ad esclusione della domanda proveniente dall'estero, prevalere ancora il *sentiment* pessimista, lo scarto con coloro che si aspettano per il prossimo trimestre una ripresa degli indicatori principali si sta riducendo praticamente ovunque. Rimane pur vero che tutte le nostre considerazioni sulla congiuntura provinciale attuale e soprattutto sull'evoluzione della stessa nei prossimi mesi, sono legate a filo doppio con le vicende della situazione internazionale e perché

questi timidi segnali abbiano un riscontro oggettivo che sfoci nella tanto sospirata inversione di tendenza, occorre il sostegno di una congiuntura mondiale in ripresa, il che d'altronde al momento non è per nulla scontato.

Risultati congiunturali sintetici - Variazioni destagionalizzate

	3°/ 11	4°/ 11	1°/ 12	2°/ 12	3°/ 12
CREMONA					
Produzione industriale	+0,1	-1,8	-0,4	-0,9	-1,2
Ordinativi interni a prezzi costanti	-3,4	-	-0,6	-3,1	-1,2
Ordinativi esteri a prezzi costanti	-4,7	+3,7	-2,1	+15,4	-9,3
Fatturato a prezzi correnti	-0,6	-0,5	+0,0	-1,6	-0,5
Occupazione	+0,1	+0,6	+0,3	-0,3	-0,1
Prezzi delle materie prime	+0,5	+0,9	+1,5	+1,6	+0,5
Prezzi dei prodotti finiti	+0,2	+0,3	-0,2	+0,6	-0,2
LOMBARDIA					
Produzione industriale	-0,8	-1,2	-1,0	-1,8	-1,0
Ordinativi interni a prezzi costanti	-2,8	-2,9	-1,5	-1,3	-1,3
Ordinativi esteri a prezzi costanti	-0,5	+0,2	+0,3	+0,1	-0,3
Fatturato a prezzi correnti	-0,8	-1,0	-0,9	-0,9	-0,5
Occupazione	-0,1	+0,1	-0,2	-0,5	-0,7
Prezzi delle materie prime	+1,9	+1,4	+1,3	+1,0	+0,9
Prezzi dei prodotti finiti	+0,5	+0,3	+0,7	+0,2	+0,1

Risultati tendenziali sintetici - Variazioni corrette per il numero di giorni lavorativi

	3°/ 11	4°/ 11	1°/ 12	2°/ 12	3°/12
CREMONA					
Produzione industriale	+4,9	-1,5	-0,7	-2,2	-4,9
Ordinativi interni a prezzi costanti	-7,1	-6,7	-2,7	-7,0	-5,4
Ordinativi esteri a prezzi costanti	+1,5	+2,4	-1,5	+11,7	+6,5
Fatturato a prezzi correnti	+8,1	+4,2	+2,3	-2,7	-2,5
Occupazione	+1,3	+2,1	+1,2	+0,5	+0,6
Prezzi delle materie prime	+12,1	+9,7	+5,6	+4,6	+4,7
Prezzi dei prodotti finiti	+6,3	+5,4	+1,4	+0,9	+0,5
LOMBARDIA					
Produzione industriale	+2,8	-0,7	-2,8	-5,1	-5,5
Ordinativi interni a prezzi costanti	-4,8	-6,8	-7,3	-8,3	-6,8
Ordinativi esteri a prezzi costanti	-2,2	-1,5	-0,6	+0,9	-0,0
Fatturato a prezzi correnti	+5,2	+1,6	-1,0	-3,5	-3,1
Occupazione	-0,6	-0,2	-0,4	-0,6	-1,2
Prezzi delle materie prime	+14,8	+12,3	+8,0	+5,7	+4,9
Prezzi dei prodotti finiti	+6,0	+5,1	+3,2	+1,7	+1,4

ARTIGIANATO - Risultati sintetici - Dati congiunturali - Variazioni destagionalizzate

	3°/2011	4°/2011	1°/2012	2°/2012	3°/2012
Produzione	+3,1	-7,0	-4,1	+3,7	-0,1
Fatturato a prezzi correnti	-1,0	-2,0	-1,2	-1,2	-1,3
Ordini totali deflazionati	+0,6	-1,8	-1,1	-1,8	-1,4
Occupazione	-0,4	-1,7	-0,9	-0,6	-1,4
Prezzi delle materie prime	+3,0	+3,0	+3,4	+1,2	+1,6
Prezzi dei prodotti finiti	+0,2	+0,2	+0,5	+0,5	+0,1

ARTIGIANATO - Risultati sintetici - Dati tendenziali - Variazioni corrette per il numero dei gg. ll.

	3°/2011	4°/2011	1°/2012	2°/2012	3°/2012
Produzione	-1,2	-3,9	-4,2	-4,4	-7,7
Fatturato totale a prezzi correnti	-0,3	-2,6	-3,6	-4,8	-6,5
Ordini totali deflazionati	-3,1	-4,2	-2,8	-2,8	-7,2
Occupazione	-1,8	-2,3	-2,5	-3,6	-4,5

Numeri indice

CREMONA

Trimestre	Produzione		Fatturato		Ordini interni		Ordini esteri		Occupazione	
1-2008	111,5	107,1	117,4	112,8	128,1	126,3	130,4	131,0	107,5	106,5
2-2008	111,2	114,3	116,4	118,0	128,2	126,3	123,6	123,5	108,7	108,9
3-2008	109,4	107,9	113,7	111,2	122,3	122,0	120,5	117,5	109,2	110,3
4-2008	100,4	104,7	107,6	112,6	115,5	120,7	117,9	120,0	108,0	107,7
1-2009	97,9	93,5	103,7	99,3	111,2	108,8	115,5	113,4	106,4	105,5
2-2009	96,8	98,9	101,1	101,2	115,3	112,0	125,5	128,2	105,5	105,4
3-2009	98,2	96,3	101,1	99,1	118,6	119,2	124,0	120,4	104,0	104,1
4-2009	98,5	103,2	101,5	105,5	122,0	130,1	126,4	128,6	103,7	102,8
1-2010	99,8	95,8	101,7	98,0	122,5	119,3	126,5	125,2	103,7	103,4
2-2010	101,7	105,1	102,9	103,6	117,8	112,9	129,6	131,6	104,1	104,5
3-2010	102,9	100,1	106,4	104,0	124,5	124,8	131,5	127,4	104,2	104,4
4-2010	105,9	107,9	109,0	113,3	125,0	133,5	135,4	138,5	104,2	103,8
1-2011	107,3	104,0	112,1	107,7	120,0	117,6	135,7	134,0	104,3	104,7
2-2011	108,2	114,1	115,6	117,6	120,6	114,8	140,1	144,1	105,3	105,6
3-2011	108,3	105,0	114,9	112,4	116,5	116,0	133,5	129,3	105,5	105,7
4-2011	106,3	106,3	114,2	118,1	116,5	124,6	138,4	141,8	106,1	105,9
1-2012	105,8	103,3	114,3	110,2	115,7	114,4	135,6	132,0	106,5	105,9
2-2012	104,9	111,6	112,5	114,4	112,2	106,7	156,4	161,0	106,1	106,1
3-2012	103,6	99,9	111,9	109,6	110,9	109,7	141,9	137,7	106,0	106,4
3°/2012	Produzione		Fatturato		Ordini interni		Ordini esteri		Occupazione	
Var. cong	+2,8		-1,2		-0,4		+4,0		-0,4	
Var. tend		-0,6		-2,1		-2,8		+9,4		+1,0

LOMBARDIA

Trimestre	Produzione		Fatturato		Ordini interni		Ordini esteri		Occupazione	
1-2008	108,0	108,8	113,5	109,6	114,2	114,8	127,6	128,1	100,0	99,8
2-2008	106,3	110,3	113,8	116,7	111,2	113,0	124,4	127,3	99,8	100,0
3-2008	104,1	100,2	112,7	107,9	106,8	104,7	120,4	119,6	99,5	99,8
4-2008	99,5	99,5	105,9	111,1	101,1	100,9	115,3	114,5	98,9	98,5
1-2009	87,4	87,7	93,9	91,0	91,6	92,3	111,0	108,9	97,6	97,5
2-2009	85,6	88,5	93,7	95,7	92,9	94,3	112,1	114,4	96,5	96,8
3-2009	87,8	83,4	95,6	91,2	96,9	94,8	114,9	113,7	95,9	96,1
4-2009	89,8	91,3	96,5	101,0	100,1	100,4	117,7	118,5	95,2	94,7
1-2010	92,2	92,0	97,5	94,2	102,4	101,9	122,2	121,6	94,6	94,4
2-2010	95,3	99,8	103,8	107,3	104,2	107,2	124,5	127,8	94,2	94,4
3-2010	96,2	90,6	105,1	100,1	104,2	101,0	125,8	122,2	93,9	94,1
4-2010	98,9	100,5	107,2	112,2	103,8	104,9	127,0	127,4	93,6	93,3
1-2011	98,9	99,6	108,5	104,4	102,8	101,7	126,4	127,7	93,5	93,5
2-2011	100,0	104,7	111,1	115,8	102,4	105,9	125,8	130,0	93,4	93,7
3-2011	99,2	93,1	110,2	105,3	99,6	96,1	125,2	119,6	93,3	93,6
4-2011	98,0	99,8	109,1	114,0	96,7	97,7	125,4	125,5	93,5	93,1
1-2012	97,0	96,8	108,2	103,4	95,2	94,3	125,8	127,0	93,3	93,1
2-2012	95,2	99,4	107,2	111,8	94,0	97,1	125,9	131,2	92,8	93,1
3-2012	94,2	88,0	106,7	102,0	92,8	89,6	125,5	119,6	92,2	92,5
3°/2012	Produzione		Fatturato		Ordini interni		Ordini esteri		Occupazione	
Var. cong	-1,0		-0,5		-1,3		-0,3		-0,7	
Var. tend		-5,5		-3,1		-6,8		-0,0		-1,2